

Per la diffusione straordinaria hanno risposto all'appello dell'Unità

Table with 2 columns: Location and Copies. Includes FOGGIA (4.400), MACERATA (4.000), CATANZARO (2.200), PESCARA (3.600).

Unità SEDE DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Per la diffusione straordinaria hanno risposto all'appello dell'Unità

Table with 2 columns: Location and Copies. Includes COSENZA (4.500), BARI CITTA' (2.000), CARBONIA (850), GUSPINI (500).

Ledonne a casa?

Il primo a cominciare una vivace campagna contro le donne che lavorano... Per la diffusione straordinaria hanno risposto all'appello dell'Unità



BERLINO - Il ministro degli Esteri inglese, Anthony Eden, passa in rivista il plecheto d'onore subito dopo il suo arrivo all'aeroporto berlinese di Tempelhof.

LUNEDI' SI APRONO I LAVORI DELLA CONFERENZA A QUATTRO

Molotov atteso per oggi a Berlino Primi colloqui fra i tre occidentali

Dichiarazioni di John Foster Dulles e di Bidault - Eden auspica "tolleranza e buona volontà", - L'Austria chiede in una nota di essere presente quando si discuterà il suo problema

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERLINO, 22. - Con l'arrivo odierno dei tre ministri degli Esteri occidentali...

Le dichiarazioni del ministro Eden

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 22. - Il ministro degli Esteri inglese, al momento di partire da Londra...

rapidi e spettacolosi risultati, saremo pronti a partecipare a tale discussione. Come è già stato rilevato...

LA D. C. MANOVRA SENZA SCRUPOLI PER CONSERVARE TUTTO IL POTERE

Fanfani cerca di provocare scissioni nel PSDI e nel PNM

Il miraggio di un prossimo «rimpiasto» per mettere a tacere i socialdemocratici Bilanci e programma all'odierno Consiglio dei ministri - I liberali nell'incertezza

Stamane si riunisce il Consiglio dei Ministri, per approvare la impostazione dei bilanci...

Alcuni atti assai gravi del governo, poi, fanno a pugni con queste raffinate elaborazioni...

Il carattere scandaloso di questo ricatto è così evidente che la stampa governativa è fiorente...

Manovre non diverse continuano a svilupparsi in direzione dei socialdemocratici. Si punta ora, come minimo...

Perchè l'on. De Gasperi non denunciò i suoi ricattatori?

Questa è la lettera dichiarata falsa

Roma, 19 Gennaio 1954



Egregio Signor Colonnello, non avendo ricevuto alcun riscontro in merito alla mia ultima del 12 gennaio...

Di che cosa hanno discusso

Advertisement for 'Unità' featuring portraits of political figures: COVELLI, SARAGAT, VILLABRUNA, REALE, and LUCE. Text includes 'e la signora LUCE ambasciatrice degli Stati Uniti?'.

Nessuno degli interessati ha finora smentito i colloqui. «Popolo di Roma» e «Voce Repubblicana» fanno le capriole per sfuggire alla domanda.

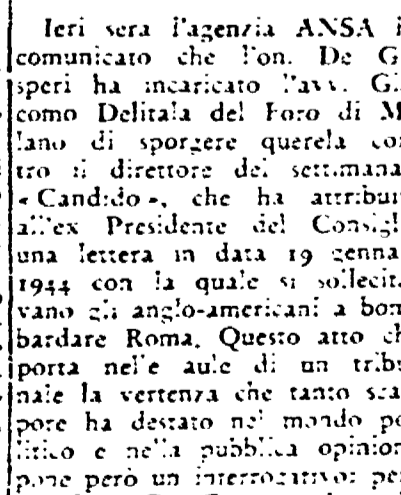
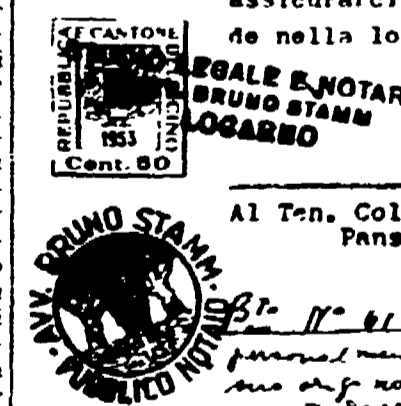
Ma gli italiani vogliono sapere a che titolo l'ambasciatrice di una potenza straniera intervenga con regolari «consultazioni» nella soluzione della crisi di governo.

Il dito nell'occhio

Svolta decisiva. Nel quadro della riforma tributaria - rivela la Agenzia Economica - Finanziaria e Stato...

leri sera l'agenzia ANSA ha comunicato che l'on. De Gasperi ha incaricato l'avv. Giacomo Delitala del Foro di Milano di sporgere querela...

Domani l'Unità raggiungerà un'altissima tiratura, superiore a quella di qualsiasi altro quotidiano italiano e dell'Europa continentale.



Cronaca di Roma

DIFFONDERANNO
30.000 COPIE

DOMENICA
GLI « AMICI »

LA GENTE PAGA E LO VUOL SAPERE

E' un contentino o una cosa seria questo soccorso invernale?

Le proposte dell'UDI al Prefetto - Varie forme previste da una circolare ministeriale - Il problema dell'infanzia e dei giovani

Ogni anno, quando ha inizio la campagna per il soccorso invernale, sui tram, nei cinema, nelle stadi appaiono i cartelli che impongono una solidarietà di prezzo del biglietto. La gente paga, ma istintivamente forse si chiede: Perché? E' forse un dovere di solidarietà umana? Forse, pur stando male — non bisogna dimenticare che questo contributo viene a pesare su chi non sa già come sbarcare il proprio carico — se ne infischia di chi sta peggio? No, crediamo che la spiegazione sia molto più semplice. Nella testa di tutti frulla una domanda: dove andranno a finire questi quattrini? Si è tutt'altro che sicuri, in altre parole, che i fondi raccolti servano realmente ad alleviare le sofferenze di coloro i quali, in queste dure giornate d'inverno, sentono più forte il morso del freddo e della fame: i disoccupati, i vecchi, i poveri (quelli iscritti nell'elenco a ufficiale).

E il dubbio è giustificato. Il soccorso invernale, che da anni è passato sì e risolto in un contentino che non solo non risolve nulla, ma è quasi una beffa. L'anno scorso fu distribuito un po' di pasta, un po' di legumi e una decina di buoni per una razione di pane. Poco, terribilmente poco. E anche quest'anno, il Comitato provinciale per il soccorso invernale sembra orientato verso una distribuzione del genere e, anzi, è arrivato fino a confezionare un po' di pasta ancora minore per i disoccupati.

Ma il problema delle famiglie bisognose, a Roma, è ben più grave. E' certo che non si può far altro? In una sua lettera al prefetto, presidente del Comitato Provinciale per il soccorso invernale, la segreteria dell'Unione donne italiane avanza alcune proposte concrete che dimostrano come di più si possa fare e senza troppo sforzo. Basti innanzi tutto, applicare quella circolare che il ministero dell'Interno ha emanato quest'anno in materia e cui appunto si riferisce la lettera dell'UDI. Ma il Comitato provinciale sembra non aver neanche preso in considerazione questa circolare Esaminiamola noi, allora.

La circolare prevede il pagamento degli affitti sino a tre mensilità arretrate per le famiglie bisognose per le quali lo sfratto è in fase esecutiva. Ogni romano capisce quanto valore possa avere un simile provvedimento. Basti citare un solo caso: quello della lettera dell'UDI — che tra gli inquilini delle Case popolari, i cui canoni sono tra i più bassi, le case sono state iniziate alla fine del '52-1953 e ora, nel gennaio 1954, si sono venute iniziando solo quando la morosità è notevole. I morosi, infatti, a questo punto, hanno 4769 pari al 18,5% delle locazioni dell'U.C.P. Per una di queste famiglie, quindi, il soccorso invernale potrebbe in questo modo dare il contributo un'ancora di salvezza.

La circolare ministeriale prevede ancora il pagamento delle bollette arretrate della luce e del gas per un periodo di tre mesi e il riscatto dei pezzi al Monte di Pietà. Purtroppo il Monte è meta di un quartuccio perlopiù di romani che si limitano a riproporre a Roma, nel 1954, l'importo di cui si presentava quasi il 20% della consistenza dei prestiti su pegno in tutta Italia. Un dato che rivela ancora una volta quanto sia urgente che la nostra città, quella mese che dissangua giorno per giorno le famiglie e le spine sempre più verso una condizione tollerabile. Ci sono, però, degli oggetti più necessari e di quelli più cari: la fede matrimoniale e infatti, uno degli oggetti che più frequentemente vengono impegnati con la speranza di poterla riscattare dopo poco tempo. E' per questo che l'UDI propone che l'assistenza venga estesa

Grave irregolarità all'Ufficio collocamento

Terzi un disoccupato si è presentato alle sedi dell'ufficio di collocamento esibendo una nullità per l'assistenza in servizio presso l'ACEA. Il nullatenente, secondo quanto lo stesso disoccupato ha dichiarato, sarebbe stato rilasciato dal direttore dell'Ufficio regionale del lavoro, on. Quintieri, dietro raccomandazione.

Contro la grave irregolarità, scoperta dai lavoratori che affollavano in sede dell'Ufficio di collocamento una delegazione di disoccupati si è recati dall'on. Quintieri.

Naturalmente, a questo punto, già ci sembra di udire la obiezione: ma i fondi sono insufficienti. Non è vero che, per alcuni, il diritto di fare una simile obiezione finché non sia stato fatto il possibile. E, a quanto sappiamo, non è stato fatto nulla.

Questo è l'elemento che è venuto alla luce nella seduta di ieri, svoltasi dinanzi ai giudici della III Sezione della Corte d'Assise, allorché si discuteva del processo, sono stati sentiti lo zio e la nonna del giovane impunito.

Aristide Forte, zio di Alfio Claudio Floresta, rispondeva alle domande che il Presidente Mosillo gli ha rivolto, ha infatti detto: «A Claudio è venuto meno l'affetto completo per la morte del padre. Lui, che ho seguito il ragazzo in tutta la sua vita, ho potuto notare che egli in realtà è vissuto sempre in ristrettezze e senza una matrona del padre e della madre, il giovane era dal punto desideroso di affetto

Ladro tradito dal freddo viene arrestato in Chiesa

Si era lasciato chiudere nella Chiesa del Gesù, ma è stato udito camminare

Non sappiamo se Alberto De Ranco abbia frequentato la scuola dei ladri — di cui parla Libero Bigiarelli in un simpatico libro che recita appunto quello titolo. In caso affermativo, fra le tante cose insegnate non deve esserci il modo di resistere al freddo. E la cosa, come stiamo per dimostrarci, è grave.

Alberto De Ranco, non sapendo in che modo far fronte a certe improprie necessità, presumibilmente di ordine gastronomico, ha pensato di rifugiarsi ad un sistema non troppo peregrino né proficuo: votare le cassette per le elemosine in qualche chiesa.

Architetto « l'audace colpo », lo ladrocinista si è « piantato » in un angolo, sembrava preparare con fervore.

Fra un « Ave » e un « Gloria » le ultime cattedre furono spente, le porte sbarrate e Alberto, finalmente, restò solo. Quando fu ben sicuro che nulla e nessuno lo avrebbe più disturbato, cominciò a « lavorare ».

Dalle cassette forzate, una dopo l'altra, torrentelli tintinnanti di monete caddero in un capace fazzoletto. Finito il giro, ad Alberto, prigioniero nella chiesa, si presentò un nuovo problema: come passare la notte. Il luogo buio e freddo non offriva molto. Alberto tentò in ogni modo di ingannare il tempo, ma ottenne solo di inervosirsi. Verso l'alba, allungato dal freddo, non si tenne più e cominciò a passeggiare in lungo e in largo, sperando così di riscaldarsi. Fu la fine: avvertito dal parroco, al cui orecchio era giunto il rumore dei passi, un agente intervenne a guastare i piani di Alberto.

La delegazione ha sollecitato la costituzione della commissione comunale di collocamento come previsto dalla legge del 20 aprile '40, per assicurare un controllo democratico sul collocamento.

Una preziosa pelliccia rubata da ignoti

Ladri introdotti attraverso una finestra nell'appartamento di un signore, hanno rubato la notte scorsa una pelliccia di stambuca Bukara, del valore di circa due milioni di lire.

Ladri introdotti attraverso una finestra nell'appartamento di un signore, hanno rubato la notte scorsa una pelliccia di stambuca Bukara, del valore di circa due milioni di lire.

Ladri introdotti attraverso una finestra nell'appartamento di un signore, hanno rubato la notte scorsa una pelliccia di stambuca Bukara, del valore di circa due milioni di lire.

Ladri introdotti attraverso una finestra nell'appartamento di un signore, hanno rubato la notte scorsa una pelliccia di stambuca Bukara, del valore di circa due milioni di lire.

Ladri introdotti attraverso una finestra nell'appartamento di un signore, hanno rubato la notte scorsa una pelliccia di stambuca Bukara, del valore di circa due milioni di lire.

Ladri introdotti attraverso una finestra nell'appartamento di un signore, hanno rubato la notte scorsa una pelliccia di stambuca Bukara, del valore di circa due milioni di lire.

Ladri introdotti attraverso una finestra nell'appartamento di un signore, hanno rubato la notte scorsa una pelliccia di stambuca Bukara, del valore di circa due milioni di lire.

CONTINUANO LE DEPOSIZIONI IN CORTE D'ASSISE

“Aveva bisogno d'affetto, dicono in Assise i familiari del giovane parricida Floresta

Le deposizioni dello zio e della nonna sul carattere del giovane — Due tentativi di suicidi in pochi giorni — Alfio Floresta piange — La deposizione della matrigna

Alfio Claudio Floresta, il giovane parricida siciliano era un ragazzo desideroso di affetto e di comprensione, ma, oppresso dal pensiero di essere figlio illegittimo, teneva chiuso in sé il suo segreto dolore e la sua pena. Forse fu proprio l'affetto che gli venne a mancare che fece di lui un assassinio.

Questo è l'elemento che è venuto alla luce nella seduta di ieri, svoltasi dinanzi ai giudici della III Sezione della Corte d'Assise, allorché si discuteva del processo, sono stati sentiti lo zio e la nonna del giovane impunito.

Aristide Forte, zio di Alfio Claudio Floresta, rispondeva alle domande che il Presidente Mosillo gli ha rivolto, ha infatti detto: «A Claudio è venuto meno l'affetto completo per la morte del padre. Lui, che ho seguito il ragazzo in tutta la sua vita, ho potuto notare che egli in realtà è vissuto sempre in ristrettezze e senza una matrona del padre e della madre, il giovane era dal punto desideroso di affetto

Aristide Forte, zio di Alfio Claudio Floresta, rispondeva alle domande che il Presidente Mosillo gli ha rivolto, ha infatti detto: «A Claudio è venuto meno l'affetto completo per la morte del padre. Lui, che ho seguito il ragazzo in tutta la sua vita, ho potuto notare che egli in realtà è vissuto sempre in ristrettezze e senza una matrona del padre e della madre, il giovane era dal punto desideroso di affetto

Aristide Forte, zio di Alfio Claudio Floresta, rispondeva alle domande che il Presidente Mosillo gli ha rivolto, ha infatti detto: «A Claudio è venuto meno l'affetto completo per la morte del padre. Lui, che ho seguito il ragazzo in tutta la sua vita, ho potuto notare che egli in realtà è vissuto sempre in ristrettezze e senza una matrona del padre e della madre, il giovane era dal punto desideroso di affetto

I COMUNISTI DI OGNI QUARTIERE PER IL RAFFORZAMENTO DEL P.C.I.

Tutti gli anni nella nostra città nascono nuove sezioni del Partito

In ogni località una sede comunista — Ricordi di un tempo non molto lontano — Dalle ventiquattro sezioni del dopoguerra alle settantotto attuali — Creare le case del popolo

Durante questa settimana, dedicata a tutte le sezioni comuniste allo sviluppo della campagna di reclutamento, i compagni hanno indetto in tutta la città una serie di brillanti manifestazioni per far conoscere, nei quartieri, il programma di rinnovamento della nostra città, sostenuto dal Partito comunista. Sono state tenute assemblee e comizi popolari; i volantini sono stati distribuiti e gli slogan sono stati recati in ogni quartiere. I compagni hanno inaugurato addirittura una mostra. I locali della sezione, a via Baracca, sono stati addobbati con i colori di guerra, arancione e rosso. Ai muri è stata affissa un'accurata e interessante documentazione sul cammino percorso dal Partito nei suoi trentacinque anni di vita. Vi sono le riproduzioni dei giornali del primo dopoguerra, i primi numeri dell'«Unità», con i resoconti della lotta contro i fascisti e gli articoli di Gramsci e di Togliatti. E, via, per ogni anno e per ogni avvenimento importante, una riproduzione, un foglio, una fotografia, che mo-

strano, attraverso quali lotte, il partito comunista, da un pugno di uomini coraggiosi, sia diventato il più grande partito d'Italia, così grande che sconfitto nelle masse dei cittadini.

«Un giorno — ha continuato la nonna dell'impunito — l'ottobre del '51, poco tempo prima del delitto, lo trovai seduto alla scrivania della sua stanza con in mano una pistola. Gridando mi gettai addosso a lui e gli chiesi cosa mi voleva fare. Mi rispose che voleva uccidermi. Non mi volle conoscere l'assassino».

«Un giorno — ha continuato la nonna dell'impunito — l'ottobre del '51, poco tempo prima del delitto, lo trovai seduto alla scrivania della sua stanza con in mano una pistola. Gridando mi gettai addosso a lui e gli chiesi cosa mi voleva fare. Mi rispose che voleva uccidermi. Non mi volle conoscere l'assassino».

«Un giorno — ha continuato la nonna dell'impunito — l'ottobre del '51, poco tempo prima del delitto, lo trovai seduto alla scrivania della sua stanza con in mano una pistola. Gridando mi gettai addosso a lui e gli chiesi cosa mi voleva fare. Mi rispose che voleva uccidermi. Non mi volle conoscere l'assassino».

«Un giorno — ha continuato la nonna dell'impunito — l'ottobre del '51, poco tempo prima del delitto, lo trovai seduto alla scrivania della sua stanza con in mano una pistola. Gridando mi gettai addosso a lui e gli chiesi cosa mi voleva fare. Mi rispose che voleva uccidermi. Non mi volle conoscere l'assassino».

«Un giorno — ha continuato la nonna dell'impunito — l'ottobre del '51, poco tempo prima del delitto, lo trovai seduto alla scrivania della sua stanza con in mano una pistola. Gridando mi gettai addosso a lui e gli chiesi cosa mi voleva fare. Mi rispose che voleva uccidermi. Non mi volle conoscere l'assassino».

«Un giorno — ha continuato la nonna dell'impunito — l'ottobre del '51, poco tempo prima del delitto, lo trovai seduto alla scrivania della sua stanza con in mano una pistola. Gridando mi gettai addosso a lui e gli chiesi cosa mi voleva fare. Mi rispose che voleva uccidermi. Non mi volle conoscere l'assassino».

«Un giorno — ha continuato la nonna dell'impunito — l'ottobre del '51, poco tempo prima del delitto, lo trovai seduto alla scrivania della sua stanza con in mano una pistola. Gridando mi gettai addosso a lui e gli chiesi cosa mi voleva fare. Mi rispose che voleva uccidermi. Non mi volle conoscere l'assassino».

«Un giorno — ha continuato la nonna dell'impunito — l'ottobre del '51, poco tempo prima del delitto, lo trovai seduto alla scrivania della sua stanza con in mano una pistola. Gridando mi gettai addosso a lui e gli chiesi cosa mi voleva fare. Mi rispose che voleva uccidermi. Non mi volle conoscere l'assassino».

«Un giorno — ha continuato la nonna dell'impunito — l'ottobre del '51, poco tempo prima del delitto, lo trovai seduto alla scrivania della sua stanza con in mano una pistola. Gridando mi gettai addosso a lui e gli chiesi cosa mi voleva fare. Mi rispose che voleva uccidermi. Non mi volle conoscere l'assassino».

IL BILANCIO DELLA PROVINCIA

Gli interventi di tre d.c. e dell'on. Finocchiaro Aprile

Oggi continua la discussione a P. Valentini

Nella seduta di ieri è continuata, a palazzo Valentini, la discussione sul bilancio della Provincia. BELLOMI (dc), primo oratore, ha detto che, attraverso una rivolta di cui si serviva per scacciare i fatti dal giardino.

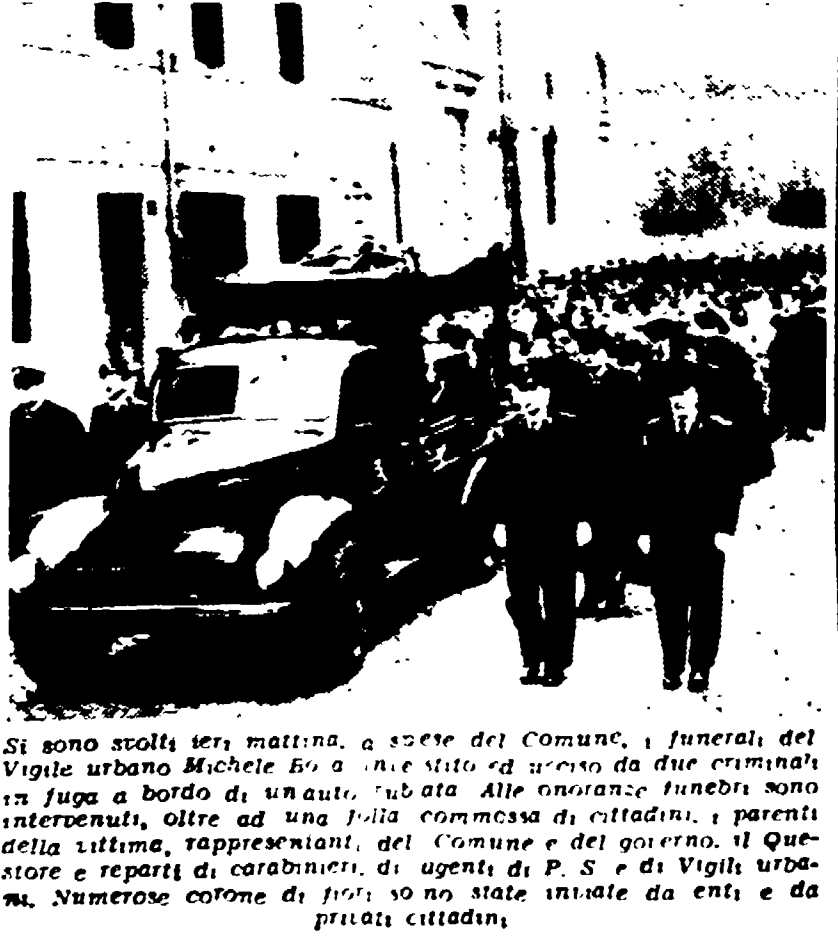
«Un giorno — ha continuato la nonna dell'impunito — l'ottobre del '51, poco tempo prima del delitto, lo trovai seduto alla scrivania della sua stanza con in mano una pistola. Gridando mi gettai addosso a lui e gli chiesi cosa mi voleva fare. Mi rispose che voleva uccidermi. Non mi volle conoscere l'assassino».

«Un giorno — ha continuato la nonna dell'impunito — l'ottobre del '51, poco tempo prima del delitto, lo trovai seduto alla scrivania della sua stanza con in mano una pistola. Gridando mi gettai addosso a lui e gli chiesi cosa mi voleva fare. Mi rispose che voleva uccidermi. Non mi volle conoscere l'assassino».

«Un giorno — ha continuato la nonna dell'impunito — l'ottobre del '51, poco tempo prima del delitto, lo trovai seduto alla scrivania della sua stanza con in mano una pistola. Gridando mi gettai addosso a lui e gli chiesi cosa mi voleva fare. Mi rispose che voleva uccidermi. Non mi volle conoscere l'assassino».

«Un giorno — ha continuato la nonna dell'impunito — l'ottobre del '51, poco tempo prima del delitto, lo trovai seduto alla scrivania della sua stanza con in mano una pistola. Gridando mi gettai addosso a lui e gli chiesi cosa mi voleva fare. Mi rispose che voleva uccidermi. Non mi volle conoscere l'assassino».

I funerali del vigile Bova



Si sono svolti ieri mattina, a spese del Comune, i funerali del Vigile urbano Michele Bova. Una folla di circa duecento persone si era radunata a bordo di un'auto, rubata alle onoranze funebri sono intervenuti, oltre ad una folla composta di cittadini, i parenti della vittima, rappresentanti del Comune e del governo. Il Questore e reparti di carabinieri, di agenti di P. S. e di Vigili urbani. Numerose colonne di fiori sono state portate da enti e da privati cittadini.

SPAVENTOSA E FULMINEA SCIAGURA SULLA SALARIA

Una giovane operaia della Squibb uccisa da un'automobile americana

L'investitore si è dato alla fuga — L'auto è rubata? L'assassino è stato arrestato in un'automobile americana, nera, marca Oldsmobile, con targa italiana provvisoria. A bordo della auto si trovavano due giovani, un maschio e una femmina, che guidavano una automobile a folle velocità sulla via Salaria.

Intanto, l'automobile americana ha proseguito nella sua pazzia corsa, ha infilato uno stretto passaggio tra due alberi, posti a lato della strada, e poi, ribaltandosi, si è arrestata nella cunetta laterale. Mentre i passanti accorrevano presso la giovane uccisa, nel vano tentativo di recarle soccorso, i due giovani che si trovavano sulla Oldsmobile, miracolosamente incolumi, sono usciti dalla macchina semisfasciata e si sono dati alla fuga.

Sono in corso indagini per rintracciare i due investitori per accertare se, eventualmente, essi non avessero rubato l'automobile della quale tuttora si ignora chi sia il proprietario.

Marcella Corinaldesi, la giovane vittima di questo incidente, era la sorella di un nostro compagno, Corinaldesi Corinaldesi, della redazione

Topi d'albergo all'Hotel de Ville

Il signor Gaetano Ottoloni, di anni 44, direttore dell'Hotel de Ville in via Sistina 69, ha denunciato che la notte scorsa, intorno alle 23,00, penetrati nell'albergo, hanno assorbito la stanza di un malato, infortunato, di nome Ferrante. I malviventi, inoltre, dopo aver rotto un vetro, si sono introdotti nella stanza numero 132 ove alloggia il conte Pellegrini, attualmente fuori Roma.

«Un giorno — ha continuato la nonna dell'impunito — l'ottobre del '51, poco tempo prima del delitto, lo trovai seduto alla scrivania della sua stanza con in mano una pistola. Gridando mi gettai addosso a lui e gli chiesi cosa mi voleva fare. Mi rispose che voleva uccidermi. Non mi volle conoscere l'assassino».

«Un giorno — ha continuato la nonna dell'impunito — l'ottobre del '51, poco tempo prima del delitto, lo trovai seduto alla scrivania della sua stanza con in mano una pistola. Gridando mi gettai addosso a lui e gli chiesi cosa mi voleva fare. Mi rispose che voleva uccidermi. Non mi volle conoscere l'assassino».

«Un giorno — ha continuato la nonna dell'impunito — l'ottobre del '51, poco tempo prima del delitto, lo trovai seduto alla scrivania della sua stanza con in mano una pistola. Gridando mi gettai addosso a lui e gli chiesi cosa mi voleva fare. Mi rispose che voleva uccidermi. Non mi volle conoscere l'assassino».

«Un giorno — ha continuato la nonna dell'impunito — l'ottobre del '51, poco tempo prima del delitto, lo trovai seduto alla scrivania della sua stanza con in mano una pistola. Gridando mi gettai addosso a lui e gli chiesi cosa mi voleva fare. Mi rispose che voleva uccidermi. Non mi volle conoscere l'assassino».

DOPO UN FACILE INSEGUIMENTO NELLA NOTTE

La nuova Alfa Romeo della polizia permette l'arresto di dieci ladri

Un'Alfa Romeo nera, tipo 1900 corazzata, munita di 12 fucili a pompa, di radiotelefono e persino di un posto speciale, attrezzato per sostenere un inseguimento, è stata messa in opera da una pattuglia di polizia in queste notti per la città. Niente paura, però, non si tratta dell'auto di una terribile banda di gangster; è solo la prima delle nuove Alfa Romeo in dotazione alla polizia.

L'Alfa Romeo è entrata brillantemente in funzione la notte scorsa, effettuando perlustrazioni, appostamenti e posti di blocco volanti e riuscendo di valido aiuto al dottor Morlacchi, della Squadra Mobile, che, servendosi di essa, ha potuto trarre in arresto due bande di ladri di auto.

Cinque ladri, e precisamente Michele Principe, Elvio

Ridotta la pena agli assassini di Zappalà

Cinque ore e mezzo di discussione in camera di Consiglio, i giudici della II Sezione della Corte di Assise d'Appello hanno emesso la sentenza nei riguardi di Francesco Mercandello e Mario Maggioni, i due assassini di commediante Luigi Zappalà.

«Un giorno — ha continuato la nonna dell'impunito — l'ottobre del '51, poco tempo prima del delitto, lo trovai seduto alla scrivania della sua stanza con in mano una pistola. Gridando mi gettai addosso a lui e gli chiesi cosa mi voleva fare. Mi rispose che voleva uccidermi. Non mi volle conoscere l'assassino».

«Un giorno — ha continuato la nonna dell'impunito — l'ottobre del '51, poco tempo prima del delitto, lo trovai seduto alla scrivania della sua stanza con in mano una pistola. Gridando mi gettai addosso a lui e gli chiesi cosa mi voleva fare. Mi rispose che voleva uccidermi. Non mi volle conoscere l'assassino».

«Un giorno — ha continuato la nonna dell'impunito — l'ottobre del '51, poco tempo prima del delitto, lo trovai seduto alla scrivania della sua stanza con in mano una pistola. Gridando mi gettai addosso a lui e gli chiesi cosa mi voleva fare. Mi rispose che voleva uccidermi. Non mi volle conoscere l'assassino».

«Un giorno — ha continuato la nonna dell'impunito — l'ottobre del '51, poco tempo prima del delitto, lo trovai seduto alla scrivania della sua stanza con in mano una pistola. Gridando mi gettai addosso a lui e gli chiesi cosa mi voleva fare. Mi rispose che voleva uccidermi. Non mi volle conoscere l'assassino».

PER SOTTRARRE IL PREZIOSO MINERALE ALLA SPECULAZIONE AMERICANA

Il Blocco del Popolo propone un Ente siciliano del petrolio

L'Ente dovrà essere concessionario di diritto del sottosuolo della Regione - Gli operai italiani che lavorano per conto degli Stati Uniti lasciati alla mercè del più vergognoso colonialismo

DALLA REDAZIONE PALERMITANA

PALERMO, gennaio. — Una tematica, quasi certa, l'imminente sessione dell'Assemblea Regionale Siciliana: quello del petrolio. I vari gruppi politici, infatti, nel corso della lunga vacanza invernale sono andati precisando le loro rispettive posizioni in ordine a questo problema che, giorno per giorno, si rievoca, anche all'uomo della strada, come uno dei più gravi e urgenti, nella vita politica siciliana.

Ma c'è un altro aspetto, oltre quello più strettamente economico, che fa di questo problema un documento di grande importanza per il popolo siciliano: quello della protezione del lavoro italiano. Il «disciplinato», il regolamento cioè che vigeva per la Gulf Oil, ignorava completamente la questione. Cosicché, quando i lavoratori di Ragusa hanno reclamato il rispetto delle paghe e dei contratti di lavoro italiani, i dirigenti della compagnia americana hanno potuto ostentare il più aperto disprezzo di questi diritti, sino al punto di rifiutarsi di aderire agli inviti dell'Ufficio del lavoro.

Lavoro italiano per la speculazione USA

Di fronte a questi fatti diventa sempre più difficile sostenere la necessità di una «collaborazione» degli americani alla ricerca del petrolio siciliano. Del resto, anche gli altri argomenti che sono stati sfruttati per giustificare le scandolose concessioni fat-

te alle grandi compagnie anglo-americane hanno perduto ormai qualsiasi efficacia. Prendiamo quello della «presente mancanza di capitali nazionali». È smentito dalle dichiarazioni rese all'Assemblea Regionale dallo stesso assessore all'Industria, On. Bianco, in nove anni di ufficio. In questo periodo, infatti, le compagnie straniere spenderanno in tutto per ricerche la somma di cinque miliardi.

Non è nemmeno il caso di rilevare che una simile spesa avrebbe potuto essere affrontata, non diciamo dalla Sicilia, ma molto agevolmente anche dalla Regione Siciliana. Si dice: ma non avevamo i mezzi meccanici, non avevamo i tecnici, il personale specializzato che occorre per queste ricerche. Non è vero, nemmeno questo. Noi siamo in grado di rivelare ai siciliani e agli italiani che la perforazione che sta attualmente operando il pozzo petrolifero di Montetegro, in provincia di Agrigento, è stata interamente fabbricata nelle officine Ansaldo di Genova, e i tubi sono stati forniti dalla Dalmine, che tutti i macchinari e gli strumenti,

ad eccezione di due motori, sono di marca italiana. Ma non basta: tutto il personale italiano, gli ingegneri, il capo sonda, gli operai, i Tupini avrebbe commesso alcune gravi illegalità e scorrettezze nel periodo in cui è stato sottosegretario alla Presidenza; risulterebbe, tra l'altro, che alcuni milioni venivano amministrati con gestione extra bilancio; dette somme (per esempio quelle provenienti da abbonamenti) venivano usate arbitrariamente; il personale veniva personalmente intestato all'ex deputato Tupini e i pagamenti venivano effettuati senza rispettare le norme sulla contabilità di Stato; per tutto questo vi sarebbe stato un energico richiamo da parte della Corte dei Conti;

risulterebbe anche che l'ex sottosegretario Tupini assumeva arbitrariamente il personale, per cui non venivano espulsi i concorsi già banditi da molto tempo; anche per questo vi sarebbe stata una nota da parte della Corte dei Conti.

Il sottosegretario chiede di conoscere i provvedimenti che intende prendere il Governo in caso fosse edulcorata la verità su questi fatti.

Una interrogazione su Giorgio Tupini

Il compagno on. Sciorilli-Borrelli ha presentato una interrogazione per sollevare questioni che paiono probabilmente risultate legate ai motivi che hanno spinto l'on. Giorgio Tupini alle dimissioni da incarico di sottosegretario alla Presidenza del Consiglio e dal mandato parlamentare. Ecco il testo:

«Il sottoscritto chiede di in-

CORRISPONDENZE DEI LAVORATORI

DALLE FABBRICHE E DALLE CAMPAGNE

Per i padroni la Richard Ginori è soltanto una vecchia baracca

SESTO FIORENTINO, gennaio. — La direzione della Richard Ginori, come è noto, è un'intervista del dottor Elli, inviato speciale della Direzione Generale dell'Impianto complesso della ceramica, pubblicata nei giorni scorsi da un giornale fiorentino, ha confermando ufficialmente che i padroni della Ginori procedono alla smobilizzazione dello stabilimento di Sesto Fiorentino, rammentando gli impianti con il fine di allargare e rafforzare il ciclo produttivo.

Nel reparto stoviglie, infatti, particolarmente grave appare l'insufficiente utilizzazione degli impianti, mentre molte macchine non sono state più operate dal 1950, quando si svolse la grande lotta dei 108 giorni contro i licenziamenti. Nel magazzino scorta, mancando un adeguato trasporto, il trasferimento dei pezzi avviene con carretti semoventi e cicche elevate percentuali del prodotto vanno perse: il pessimo stato dei pavimenti, malfunzionamenti di buche (essi sono costruiti in legno), provoca frequen-

te che la Richard Ginori ha aumentato i suoi profitti nella misura del 100-150%, solo per quel che concerne la vendita degli isolatori. E' questa la crisi? Noi sappiamo che attualmente è in via di costruzione un metanodotto tra Firenze e Bologna; perché non si opera una trasformazione dei forni, in modo che sia possibile utilizzare il metano come combustibile, con una forte riduzione delle spese?

Noi operai siamo convinti che le nostre proposte possono essere accettate più o meno per questo che svilupperemo la lotta per difendere il nostro posto di lavoro, il nostro salario, la nostra fabbrica e l'economia di tutta la Sicilia meridionale minacciata dall'egoismo padronale.

SERGIO POGGIALI
Corrispondente di fabbrica della Richard Ginori

Odioso sfruttamento all'I.R.M.A. di Torre Gaia

Nello stabilimento I.R.M.A. di Torre Gaia in Roma non sono stati applicati i decreti per il personale: ogni mancanza, anche la più lieve, è infatti punita con il licenziamento. Questo fatto può dare un'idea della situazione di arbitrio e di iniquità che regna nella fabbrica dell'imprenditore edile Zaccardi.

L'assunzione degli operai è condizionata all'accettazione di alcune clausole che privano praticamente i dipendenti di ogni diritto, seguiti da quali non valgono né le qualifiche e tutti i trecento lavoratori dello stabilimento ricevono una paga oraria di L. 123,20 mentre quella prevista dal contratto per lo stesso lavoro è di L. 174,50. Essi sono d'altra parte sottoposti a un lavoro molto più faticoso di quello normalmente svolto da un manovale. Non contento di questi sistemi di sfruttamento, il padrone ne ha recentemente applicato un altro: avrebbe dato un premio di tremila lire a chi avesse raggiunto una determinata quota di produzione e una volta che alcuni operai, costretti da impellenti necessità finanziarie e sottoposti a un ritmo di lavoro ancora più massacrante di quello normale, riuscirono a raggiungere questo obiettivo, essi sono d'altra parte sottoposti a un lavoro molto più faticoso di quello normalmente svolto da un manovale. Non contento di questi sistemi di sfruttamento, il padrone ne ha recentemente applicato un altro: avrebbe dato un premio di tremila lire a chi avesse raggiunto una determinata quota di produzione e una volta che alcuni operai, costretti da impellenti necessità finanziarie e sottoposti a un ritmo di lavoro ancora più massacrante di quello normale, riuscirono a raggiungere questo obiettivo, essi sono d'altra parte sottoposti a un lavoro molto più faticoso di quello normalmente svolto da un manovale.

I SISTEMI DI MAC CARTHY



BOSTON — Un ex dipendente della grande società industriale americana «General Motors», Nathaniel Mills, viene espulso dall'aula ove MacCarthy teneva una delle sue udienze. Mills aveva accusato il senatore fascista di agire negli interessi della «General Motors» ai danni dei lavoratori.

I cittadini bolognesi chiamati a raccontare le atrocità naziste

Si tratta di una larga e interessante iniziativa presa dai partigiani della pace - Commemorata a Milano una deportazione in massa

Da qualche tempo a Bologna e in provincia si sta sviluppando una larga e interessante iniziativa promossa dal Comitato dei Partigiani della Pace, nel quadro delle celebrazioni del decennale della Resistenza. Di villaggio in villaggio, di paese in paese, alcuni gruppi di cittadini raccolgono testimonianze e documentazioni sulle atrocità e i massacri compiuti dai nazisti.

La raccolta, generalmente, avviene nel corso di apposite riunioni che vengono indette localmente per località e alle quali partecipano la maggioranza degli abitanti della zona: c'è in questa sede che i testimoni oculari rievocano e raccontano gli episodi di cui furono protagonisti. Episodi talvolta noti, talvolta oscuri, che vanno dagli eccidi alle distruzioni, dai rastrellamenti indiscriminati alla gloriosa lotta dei partigiani.

Ogni testimonianza viene poi trascritta in appositi quaderni, ormai noti con la denominazione di «Quaderni della Pace e dell'Indipendenza», perché sono soprattutto i problemi della pace e dell'indipendenza che nel corso di queste rievocazioni occupano la parte centrale delle discussioni e appassionano i partecipanti alle riunioni. E ai temi della pace e all'indipendenza del paese si unisce strettamente, in queste riunioni che si svolgono nei sperduti caser-

E FRA LE VENTI RIMASTE IN GARA

Una canzone di Totò al Festival di San Remo

Quattrocento composizioni sono state inviate - In finale gli autori più noti, da Mascheroni a D'Anzi - Lotta al coltello fra case editrici e cinematografiche

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

SANREMO, gennaio. — Tra una settimana eschetteremo una canzone che oggi non conosciamo. Sarà una di queste venti: «Donna sola» di Simoni-Casini; «Arriva il direttore» di Fucilli; «E la barca tornò sola» di Rucicci; «Avevo un bavero» di Ripani; «Una bambina sei tu» di Farber; «Canzone da due soldi» di Pinchi e Donida; «Angeli senza cielo» di Vallaci; «Piripipichio» di Rucicci; «Il mio amore» di Ripani; «Villhaln e Biarminghi»; «Con te» di De Curtis (Totò); «Moglietta» di Seracini; «Canzoni alla sbarra» di D'Anzi; «Tutte le mamme» di Bertini; «Falecchio»; «Non è mai troppo tardi» di Olivieri; «Gioia di vivere» di Bixio; «Un diario» di Locatelli e Bergamini; «Sotto l'ombrello» di Casiroli; «Rose» di Bini e Viozzoli; «Ciriolina» di Mascheroni e Rastelli.

Una burrascosa battaglia, polemica che non finisce, hanno già caratterizzato l'attività svolta dalla commissione incaricata di scegliere, inappellabilmente, le venti migliori canzoni. La cosa si capisce, e si pensi che il festival di Sanremo è una specie di vincita al lotto per i compositori, i poeti, le case editrici e cinematografiche, i cantanti, le orchestre. E' una vincita cospicua come un 13 realizzato quando Inter e Juve perdono in casa.

I compositori, tramite le loro case editrici, mandano le loro canzoni alla commissione della RAI; i commissari non giudicano sull'animo, come nei concorsi degni di questo nome, ma sapendo di aver a che fare con determinati compositori e determinate case editrici. Non è quindi facile sfornare l'atmosfera di sospetto che circonda il lavoro della commissione: ed evitare le violente polemiche che sorgono non solo tra i compositori e le varie finaliste di composizioni (400, quest'anno) non vengono selezionate venti ma anche quando qualche indifferenza sui lavori dei commissari comincia a trapezolare.

polare e simpatico attore napoletano si è presentato con la canzone «Con te», che è arrivata in finale. Subito sono corse voci che dietro questo fatto che, orfano di guerra, riesce a sposarsi con una cerissima dopo un bombardamento. Le polemiche di stampa e gli incidenti in sala sollevati l'anno scorso da «Veduto scurione» dal Tamburino del reggimento, hanno consigliato la commissione a scartare le canzoni di troppo facile tono patriottico. Pare che sia riuscita a scappare fuori una: «Aveva un bavero»; sentiremo di che si tratta.

EUGENIO PARISI

tarde. A giudicare dall'andazzo, quest'anno la canzone vincitrice avrebbe dovuto parlare di un povero multibardo che, orfano di guerra, riesce a sposarsi con una cerissima dopo un bombardamento. Le polemiche di stampa e gli incidenti in sala sollevati l'anno scorso da «Veduto scurione» dal Tamburino del reggimento, hanno consigliato la commissione a scartare le canzoni di troppo facile tono patriottico. Pare che sia riuscita a scappare fuori una: «Aveva un bavero»; sentiremo di che si tratta.

IMPORTANTI DECISIONI DEGLI UNIVERSITARI

Giovanni Berlinguer vice-presidente dell'UNURI

Invito agli studenti sovietici - Riaffermata l'autonomia delle organizzazioni studentesche

FIRENZE, 22 — Il Consiglio dell'Unione Nazionale Universitaria rappresentativa Italiana dell'UNURI, A. Dell'Ani e G. Berlinguer sono stati eletti vice-presidenti.

Al termine dei suoi lavori, E. Spreatico di Firenze è stato eletto Presidente del Consiglio dell'UNURI. A. Dell'Ani e G. Berlinguer sono stati eletti vice-presidenti.

Per la difesa degli interessi studenteschi, il Consiglio ha approvato una risoluzione che contesta la decisione del Ministero della P.I. e di alcuni Rettori di ridurre la sessione di esami di febbraio a soli 15 giorni e chiede la revoca del provvedimento. Come è noto gli studenti di Roma e di altre sedi erano scesi in sciopero ottenendo un parziale successo. Il Consiglio ha deciso di convocare un convegno preceduto da un'inchiesta che denunci le deplorevoli condizioni delle Case dello Studente e che esamini le diverse proposte di legge universitarie, e proponga mezzi per estendere e migliorare la rete di queste istituzioni, oggi del tutto insufficiente.

Per tutelare la libertà e l'autonomia delle organizzazioni studentesche, il Consiglio ha approvato una risoluzione che chiede un riconoscimento giuridico della rappresentanza democratica degli studenti, che escluda però ogni forma di controllo da parte di organi dello Stato. Il Consiglio ha pure espresso l'opposizione, unanime degli studenti ad ogni tentativo di limitare il diritto del passaggio a Giovanni Berlinguer, membro del Consiglio stesso e Presidente della Unione Internazionale Studenti. Fra le due è stata approvata la più energica, che rievoca la costituzione del provvedimento e richiede esplicitamente la restituzione del passaporto e il rilascio di un nuovo documento valido per tutti i paesi richiesti.

Fra le iniziative più interessanti uscite dal Consiglio è la decisione di «invitare in Italia per una tournée, entro il mese di marzo, una delegazione di studenti sovietici», allo scopo di «sviluppare amichevoli relazioni internazionali». Il Consiglio ha anche deci-

so di organizzare in tutti i Ci neclub universitari un ciclo di proiezioni su Pudovkin, un ciclo sul cinema giapponese, ed un ciclo celebrativo del Decennale della Resistenza.

Al termine dei suoi lavori, E. Spreatico di Firenze è stato eletto Presidente del Consiglio dell'UNURI. A. Dell'Ani e G. Berlinguer sono stati eletti vice-presidenti.

Salsa nei capelli moglie che divorzia

DENVER, 22 — La signora Marian Weir ha ottenuto ieri il divorzio da suo marito, dopo aver dichiarato ai giudici che «il marito ritornò a casa una sera e le versò una banana nel capello, e la mandò una banana sul viso».

Un bimbo ucciso in un crollo a Palermo

Altri due bambini e una donna feriti

PALERMO, 22. — Un morto e tre feriti sono i tragici risultati del pavoroso crollo di una vecchia abitazione, avvenuto questa notte nella popolosa borgata di Passo di Rigano, in via Paolo Castellano. Qui, nella notte scorsa, crollò un edificio di quattro piani, dove abitavano da anni al piano terra, il vacca Stefano Gambino con la moglie e 5 figli; il più grande dei quali aveva 12 anni; al piano superiore, la vedova Santa Mignone, con i figli: Rosaria di 24 anni e Salvatore di 32 anni, e una nipotina, Rosetta Inerzillo di 12 anni.

Potevano essere le tre e circa quando, preceduto da un sordido scricchiolio, si verificò il crollo. La casa era crollata. Il muro maestro crollò e ha cominciato a cedere; poi: è frantumato di colpo travolgendo tutta la costruzione.

Le famiglie Gambino e Di Manno dormivano quando è avvenuto il crollo. Filippo Gambino, un ragazzo di 12 anni è stato germito dalla morte. Ha raggiunto una lama di ferro. La signora alla testa fra-

Convocato per il 2-3 febbraio il C.C. degli edili

S. e rinvia stamare la Segreteria Nazionale della Federazione Italiana Lavoratori. Edili: un affari che ha proceduto ad un ampio esame della situazione politico-sindacale della categoria. La Segreteria Nazionale ha deciso la convocazione del Comitato Centrale per i giorni 2 e 3 febbraio prossimi.

Il Comitato Centrale sarà chiamato, in particolare, a discutere sui futuri sviluppi della lotta per il lavoro, per la soluzione del problema della casa, per una effettiva politica di investimenti produttivi, per la categoria. La Segreteria Nazionale ha deciso la convocazione del Comitato Centrale per i giorni 2 e 3 febbraio prossimi.

Dorothy Lamour derubata a Montreal

MONTREAL, 22. — L'attrice Dorothy Lamour, che è in pelliccia di martora del valore di 7.500 dollari e di una veste da camera, si è rammaricata per la perdita di quest'ultima più che della pelliccia di martora.

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

VIGILIA SENZA TROPPE EMOZIONI PER L'INCONTRO DI RITORNO CON L'EGITTO

Per gli azzurri passa a S. Siro la via per i mondiali di calcio

All'Italia basta un pareggio per qualificarsi per i turni di finale - Quattro mutamenti nella squadra egiziana - Gli incontri precedenti delle due rappresentative

(Dalla redazione milanese)

MILANO, 22 — Alla vigilia del secondo incontro con l'Egitto (secondo nel quadro delle eliminatorie dei mondiali - 1954) sembra giunto nell'intento di meglio inquadrate il reale valore dei «ramarri del Nilo», ricordare i precedenti incontri disputati dagli «azzurri» contro gli egiziani.

La nazionale calcistica italiana affrontò l'Egitto per la prima volta il 28 agosto del 1920 a Gaid in occasione degli Olimpiadi di Anversa e vinse per 2-1; otto anni dopo, nel 1928, alle Olimpiadi di Amsterdam, gli azzurri superarono gli egiziani per 11-3. Per poi, vent'anni gli azzurri non ebbero più occasione di incontrare gli egiziani che, nel frattempo, avevano disceso precipitosamente la scala dei valori internazionali. Il primo incontro di ritorno si disputò il 10 settembre 1949 in campo con gli egiziani e la nostra Nazionale B ad Atene vinse per 2-1 nel corso della «Coppa del Mediterraneo» i tempi supplementari.

egiziana al Cairo venne inviata dal sig. Busini, il quale, esecutando una delle sue famose tattiche di partita, riuscì a farla battere per tre a zero. L'anno dopo a Bari la nostra nazionale, imbottita opportunamente di anziani, si prese una clamorosa rivincita per 6-1.

Il 13 novembre 1953, poiché il sorteggio per eliminazione valevoli per la qualificazione ai turni finali della «Coppa Rimet» fece capitare l'Italia e l'Egitto insieme nel nono gruppo, la nostra Nazionale A, in un incontro di nuovo al Cairo la rappresentativa egiziana e si affrontò per 2-1. Domenica a San Siro, dunque, si giocherà il secondo incontro di ritorno e pareggerà potrà entrare a far parte del quarto gruppo che comprende il Belgio, la Svizzera e l'Inghilterra. Il sorteggio per eliminazione valevoli per la qualificazione ai turni finali della «Coppa Rimet» e si giocherà il secondo incontro di ritorno e pareggerà potrà entrare a far parte del quarto gruppo che comprende il Belgio, la Svizzera e l'Inghilterra.

tri ospiti e il termometro che alcuni giorni fa scendeva sotto lo zero, è salito a sei settesimi sopra lo zero. Quindi gli egiziani non si possono lamentare.

Il campo di San Siro che ha un drenaggio che avrebbe dovuto essere rifatto da almeno cinque anni, appena piove o nevicata diventa lango e straordinariamente pesante per i giocatori. Il drenaggio è stato rifatto e con tre o quattro metri di sabbia, il campo in Italia tutto è grande la sua fama di buon giocatore. Evidentemente non sono superiori agli azzurri, anzi, come peso e altezza di sono inferiori.

Come abbiamo già detto quando siamo stati in Egitto, il gioco degli egiziani è sistematico, semplice, fatto di veloci passaggi a rete con tre o quattro palloni veloci. Gli egiziani sono dei pallagisti medi, quasi tutti sono deboli nel tiro. Perciò gli azzurri si giocheranno a Genova vincendo sicuramente.

Yakan, gli unici di classe internazionale sono El Far e Hanafi.

I sostituti non lo conoscono, sappiamo soltanto che Diwey, spuntato per due anni a causa di un'infirmità, è un buon giocatore di Egitto il gioco del calcio è dilettantistico e chi incassa qualche piastrella viene punito severamente. E' stato constatato che in un incontro in Italia tutto è grande la sua fama di buon giocatore. Evidentemente non sono superiori agli azzurri, anzi, come peso e altezza di sono inferiori.

Come abbiamo già detto quando siamo stati in Egitto, il gioco degli egiziani è sistematico, semplice, fatto di veloci passaggi a rete con tre o quattro palloni veloci. Gli egiziani sono dei pallagisti medi, quasi tutti sono deboli nel tiro. Perciò gli azzurri si giocheranno a Genova vincendo sicuramente.



Una fase dell'incontro di allenamento disputato giovedì dagli «azzurri» contro il Pro Sesto. COSTAGLIOLA (che difendeva la rete degli allenatori), con un dribbling molto strano, una pericolosa incursione di «capitan» BONIFERTI.

Czeizler ha capito

I pronostici questa volta sono tutti nettamente favorevoli agli azzurri: anche prima del confronto del Cairo la stampa sportiva italiana ed egiziana puntava sugli azzurri, ma allora c'era qualche incertezza sulla formazione che ora non c'è più.

Il novembre erano assai dubbiosi sulla prima linea che schierava i seguenti elementi: Muccinelli, Vivolo, Boniperti, Gratton, Frignani. Le due mezzepunte erano completate da Cecovitch e Pizzini. In difesa si schierava la squadra ottenuta una stentata vittoria che fu unanimemente criticata da tutti i giornalisti presenti.

La presenza dei due centroavanti Vivolo e Boniperti e del giovane ed inesperto Gratton avevano guastato irrimediabilmente il gioco della prima linea e la difesa aveva dovuto accollarsi tutta la fatica dell'incontro.

Ad ogni modo il sig. Czeizler vide e comprese i propri errori, infatti non ripeté, nell'ultimo incontro, il campo di Genova schierò una prima linea che soddisfaceva pienamente le aspettative degli appassionati e vincente per tre a zero contro la Cecovitch Muccinelli, Frignani seppero sviluppare un

un beneficio e salutare effetto.

Abbiamo fiducia nel signor Czeizler perché finora ha dimostrato di essere un uomo capace di accettare le critiche, di non essere un presuntuoso, di sapere fare. Non dimentichiamo che la bella vittoria conquistata a Bologna sugli inglesi e in gran parte frutto dei suoi consigli e delle sue disposizioni.

Allora: sugli azzurri non ci pare ci sia da discutere ancora. La squadra al Cairo è benissimo. Può fallire solo se commetterà l'errore di prendere sottogamba l'avversario, se alcuni saranno in cattiva giornata. Altrettanto la vittoria non dovrebbe fargli.

Costagliola, Magagnoli, Cervato, Chiappella, Rossetti, Sergato, Muccinelli, Ricagni, Boniperti, Pandolfini, Frignani e Cecovitch sono i giocatori che domenica rappresenteranno l'Italia sul campo di San Siro.

E' ora opportuno degli egiziani che, stando attenti ad osservare durante il breve allenamento di ieri.

I «ramarri del Nilo» credevamo che a Milano facesse molto più freddo ed erano invece a San Siro in un clima stato, invece, gentile con i nostri.



Il valoroso portiere egiziano AHM EL GUELLI.

LE NOSTRE PREVISIONI

Italia-Egitto (1. tempo)	1
Italia-Egitto (ris. fin.)	1
Milano-Asti	1
Varese-Vigevano	X-2
Carpi-Reggiana	X
Città di Castello-Prato	1-X
Grosseto-Faenza	1
Siena-Foggia	X
Ascoli-Pesara	1-X-2
S. Lorenzo-Chin. Neri	1-X-2
Turris-Foggia	1-X
Marsala-Bari	1
Matera-Reggina	1-X
partite di riserva	X
Chieti-Salerno	X
Pontedera-Signe	X

IN VISTA DELL'INCONTRO DI DOMANI CON LA ROMA

Ammirati gli argentini in allenamento al «Torino»

Ancora non annunciata la formazione giallorossa - Oggi parte la Lazio per Maglie

Tutti i giocatori titolari della Roma ad eccezione del nazionale Garella, si sono allenati in un campo di allenamento attento e si proseguono gli allenamenti di preparazione per il match di domenica con la Lazio. La squadra argentina del Buenos Aires, la formazione per cui affiorerà il Racing non è stata ancora annunciata. Il campo di allenamento è stato riservato a Carver di fatto domani o addirittura domenica sul campo di San Siro.

Essendo intenzione della Roma allenare la migliore formazione possibile, si può dire che disputerà il match di domenica con la Lazio. La squadra argentina del Buenos Aires, la formazione per cui affiorerà il Racing non è stata ancora annunciata. Il campo di allenamento è stato riservato a Carver di fatto domani o addirittura domenica sul campo di San Siro.

parazione dei giallorossi all'incontro di domenica con la Lazio. La squadra argentina del Buenos Aires, la formazione per cui affiorerà il Racing non è stata ancora annunciata. Il campo di allenamento è stato riservato a Carver di fatto domani o addirittura domenica sul campo di San Siro.

Essendo intenzione della Roma allenare la migliore formazione possibile, si può dire che disputerà il match di domenica con la Lazio. La squadra argentina del Buenos Aires, la formazione per cui affiorerà il Racing non è stata ancora annunciata. Il campo di allenamento è stato riservato a Carver di fatto domani o addirittura domenica sul campo di San Siro.

Questa decisione è stata presa dalla Roma in seguito ad un incontro di allenamento di domenica con la Lazio. La squadra argentina del Buenos Aires, la formazione per cui affiorerà il Racing non è stata ancora annunciata. Il campo di allenamento è stato riservato a Carver di fatto domani o addirittura domenica sul campo di San Siro.

Essendo intenzione della Roma allenare la migliore formazione possibile, si può dire che disputerà il match di domenica con la Lazio. La squadra argentina del Buenos Aires, la formazione per cui affiorerà il Racing non è stata ancora annunciata. Il campo di allenamento è stato riservato a Carver di fatto domani o addirittura domenica sul campo di San Siro.

CON UNA LEGGERA SEDUTA ATLETICA DIRETTA DA CEIZLER

Completata ieri al campo Breda la preparazione degli italiani

Fiducia nel «clan» azzurro - Oggi riposo assoluto

(Dalla redazione milanese)

MILANO, 22 — Per la prima volta, il «clan» azzurro ha completato la preparazione atletica diretta da Czeizler. I giocatori sono stati allenati in un campo di allenamento attento e si proseguono gli allenamenti di preparazione per il match di domenica con la Lazio. La squadra argentina del Buenos Aires, la formazione per cui affiorerà il Racing non è stata ancora annunciata. Il campo di allenamento è stato riservato a Carver di fatto domani o addirittura domenica sul campo di San Siro.

La preparazione atletica è stata completata ieri al campo Breda. I giocatori sono stati allenati in un campo di allenamento attento e si proseguono gli allenamenti di preparazione per il match di domenica con la Lazio. La squadra argentina del Buenos Aires, la formazione per cui affiorerà il Racing non è stata ancora annunciata. Il campo di allenamento è stato riservato a Carver di fatto domani o addirittura domenica sul campo di San Siro.



PER LA MILLE KM. Farina il più veloce nelle prove di ieri.

FORSE SI DISPETERA A ROMA IL MATCH FRA MILITARI E TURPIN

LONDRA, 22 — Il manager di Turpin ha dichiarato oggi che sta esaminando una «concreta proposta» italiana per un incontro valevole per il titolo europeo dei pesi medi fra Turpin, attuale detentore del titolo, e Alberto Militi da disputarsi a Roma.

Il manager di Turpin ha dichiarato oggi che sta esaminando una «concreta proposta» italiana per un incontro valevole per il titolo europeo dei pesi medi fra Turpin, attuale detentore del titolo, e Alberto Militi da disputarsi a Roma.

Il manager di Turpin ha dichiarato oggi che sta esaminando una «concreta proposta» italiana per un incontro valevole per il titolo europeo dei pesi medi fra Turpin, attuale detentore del titolo, e Alberto Militi da disputarsi a Roma.

INTENSA LA NUOVA STAGIONE AUTOMOBILISTICA

Varato dalla C.S.A.I. il programma 1954

La «Mille Miglia» si disputerà il 2 maggio

MILANO, 22 — La Commissione Sportiva Automobilistica Italiana ha varato oggi il programma delle competizioni automobilistiche per il 1954. Il programma è stato varato dalla C.S.A.I. e include la «Mille Miglia» che si disputerà il 2 maggio.

Il programma delle competizioni automobilistiche per il 1954 è stato varato dalla C.S.A.I. e include la «Mille Miglia» che si disputerà il 2 maggio.

Il programma delle competizioni automobilistiche per il 1954 è stato varato dalla C.S.A.I. e include la «Mille Miglia» che si disputerà il 2 maggio.

Il programma delle competizioni automobilistiche per il 1954 è stato varato dalla C.S.A.I. e include la «Mille Miglia» che si disputerà il 2 maggio.

Il programma delle competizioni automobilistiche per il 1954 è stato varato dalla C.S.A.I. e include la «Mille Miglia» che si disputerà il 2 maggio.

Il programma delle competizioni automobilistiche per il 1954 è stato varato dalla C.S.A.I. e include la «Mille Miglia» che si disputerà il 2 maggio.

Il Premio Suburbio oggi a Villa Glori

L'edizione trentennale di questo premio si svolgerà oggi a Villa Glori. Il premio Suburbio è un premio letterario che si svolge a Villa Glori.

Il Pretore di Anzio

Il Pretore di Anzio ha emesso una sentenza. La sentenza riguarda un caso di diritto civile.

IMPUGNATO

Il decreto di cui all'art. 515 C.P. per aver consegnato alla centrale del latte in Nettuno otto litri di latte risultato all'analisi annacquato al 15% della contrazione.

Oggi al «Roma» (14,30) Romulea-Fabriano

L'antico stadio della IV Serie vede impegnati oggi alle 14,30 il campo Roma e gli allievi della Romulea contro i bianconeri del Fabriano.

PICCOLA PUBBLICITA'

LA IMPREMERIA «SOPRA»... PUBBLICITA'... INFORMAZIONI... PUBBLICITA'...

A MAD GASTEN

Vittorioso Arrigo Delladio nella prova di fondo (km. 15).

ANNUNCI SANITARI

DISFUNZIONI SESSUALI... ENDOCRINE... INFORMAZIONI... SANITARI...

DISFUNZIONI SESSUALI

di ogni origine. Deficienze costituzionali. Cure pre-matrimoniali. PROF. DR. DE BERNARDIS.

ENDOCRINE

di ogni origine. Deficienze costituzionali. Cure pre-matrimoniali. PROF. DR. DE BERNARDIS.

ALL'AUSTRIACA BUCHNER lo slalom gigante

KITZBUHNER (Austria), 22 — La tedesca Miri Buchner ha vinto oggi lo slalom gigante femminile.

L'Aquila Rugby rinuncia definitivamente alla Serie A

AQUILA, 22 — La Polisportiva Aquila Rugby rinuncia definitivamente alla Serie A.

Germaine batte Argote

MELBOURNE, 22 — Il campione dell'India occidentale è stato battuto oggi a Melbourne.

STASERA AL GYMNASIUM DI NAPOLI Fasulo affronta D'Agata per il titolo dei «gallo»

Incontri dilettantistici fra pugili partenopei romani e statunitensi completano la riunione.

NAPOLI, 22 — Domani sera, nei locali della palestra «Gymnasium» di Napoli, Luigi Fasulo incontrerà il campione italiano dei pesi gallo Mario D'Agata per il titolo della categoria. Così anche per Luigi Fasulo, la giovane speranza della boxe partenopea, si gioca il grande momento: battersi per il titolo di campione d'Italia.

Ma il suo avversario non è certo facile a battere; D'Agata è un pugile duro, combattivo, sauribile e veloce che sino ad oggi ha troncato le speranze di pugili di un valente avversario.

La migliore dote del pugile napoletano è il fatto che in pratica l'avversario senza tregua gli gira intorno, lo martella con una girandola di colpi che finiscono per irretire anche i pugili più specializzati.

Difficile compito dunque quello di Fasulo anche se la sua migliore boxe e la maggiore velocità di colpo lo aiutano a superare. Per riuscire a sconfiggere l'agguerrito avversario Fasulo dovrà imporgli il gioco a distanza cercando nel tempo di colpo con efficaci colpi d'incontro.

Gia un'altra volta, il 29 novembre 1951 ad Arezzo, i due pugili si sono trovati di fronte ed allora la vittoria andò all'altro. Per il momento, l'incontro di domani dunque all'interesse del titolo unisce anche il motivo della rivincita.

Al match Fasulo-D'Agata lo seguirà il match Fasulo-Muccinelli. I due incontri si disputano a Napoli, nei locali della palestra «Gymnasium» di Napoli, alle 21,30.

Domani a Genova Sampdoria - E. K. Austria

GENOVA, 22 — La Sampdoria affronta domenica il campione austriaco E. K. Austria al campo Luigi Ferraris. I giocatori austriaci, accompagnati dall'allenatore Friedrich Huber sono arrivati con un giorno di anticipo a Genova.



Gli argentini del Racing durante il loro allenamento di ieri.

NON PERDETE L'OCCASIONE DI AMMIRARE IL CIRCO

KROONE

SOLO OGGI E DOMANI

V.le Trastevere ore 16 e 21 - Cassa Circo 580657 - Tenda bene riscaldata

MERRING

LA LEGGENDA DI LESSING

pp. 358 L. 1.000

EDIZIONI RINASCITA

ULTIME NOTIZIE

RIVENDICANDO L'ANNESSIONE DELLA ROCCA DI GIBILTERRA

Violente aggressioni in Spagna contro le sedi consolari inglesi

Assalti teppistici a Granata e a Siviglia - Dimostrazioni antibritanniche appoggiate dalle autorità a Madrid, Malaga, Valladolid - Vibrata protesta del Foreign Office

MADRID, 22 - Nuove violentissime manifestazioni anti-inglesi, dopo quelle di ieri a Granada, sono state organizzate oggi dai falangisti in tutta la Spagna...

Madrid, 22 - Nuove violentissime manifestazioni anti-inglesi, dopo quelle di ieri a Granada, sono state organizzate oggi dai falangisti in tutta la Spagna...

Un giornale ha anche pubblicato una lettera firmata da un gruppo di studenti universitari e diretta all'ambasciatore inglese a Madrid...

La potenza americana in questa zona. Inutile dire che anche ciò che succede sulla sponda africana disturba a notevole...

Franco si fa forte del patto con gli S.U.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 22. - La Gran Bretagna sta raccogliendo i primi frutti dell'accordo militare ispano-americano...

La potenza americana in questa zona. Inutile dire che anche ciò che succede sulla sponda africana disturba a notevole...

PER I FATTI DEL MAROCCO

Protesta francese al governo di Franco

Le responsabilità americane dietro l'opera di Madrid individuate dalla stampa parigina

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 22. - Il governo francese ha oggi ufficialmente preso posizione sull'affare marocchino. Una nota diplomatica, di cui non sono stati resi noti i termini...

Se nel passato l'Inghilterra aveva fronteggiato con incertezza le rivendicazioni spagnole, oggi dalle gravi e teppistiche aggressioni contro le sedi consolari inglesi in varie città spagnole...

Colloquio fra Visirinku e il Segretario dell'ONU

NEW YORK, 22. - Il delegato sovietico all'Onu, Andrej Visirinku, ha fatto visita al Segretario Generale delle Nazioni Unite, Dag Hammarskjöld...

SFERZANTE RISPOSTA ALLA CAPITOLAZIONE DEI NEUTRALI

I prigionieri americani in Corea respingono l'illegale "rilascio"

Il 70% dei coreani sequestrati si rifiuta di prestare servizio nell'esercito fantoccio di Si Man Ri - La «Pravda» condanna il rapimento dei 21.000 come un tentativo di pregiudicare gli sforzi per la distensione

PAN MUN JON, 22. - Ventuno prigionieri americani, il prigioniero britannico e i recentissimi prigionieri sud-coreani che hanno mantenuto il loro rifiuto di riprendere servizio...

La conferenza della pace può decidere sul loro destino. Precedentemente, i prigionieri avevano respinto ogni tentativo di ostacolare la distensione internazionale...

Il nuovo «Cemel» ha superato la prova. KHARTOUM, 22. - L'ultimo tentativo del «Cemel II» di stabilire il percorso da Londra a Khartoum in sette ore di volo...

Sequestrati i bagagli di Buster Keaton. PARIGI, 22. - La polizia ha fatto oggi una visita all'appartamento dell'albergo dove soggiorna il noto comico dell' cinema americano...

UN NUOVO TREMENDO ESEMPIO DEL TERRORE COLONIALISTICO

Un vecchio negro torturato col fuoco da due ufficiali britannici nel Kenia

Volevano fargli confessare di essere un «Mau-Mau» - Abbandonato a terra fuori dal posto di polizia - I due carnicieri si difendono affermando che volevano solo "spaventarlo"

DAL NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NAKURU, 22. - Davanti al magistrato di Nakuru si è svolta l'inchiesta formale per l'incriminazione di due ufficiali della polizia austriaca inglese del Kenia...

Un editoriale del Monde, sotto il titolo «Speculazioni pericolose», cerca di individuare le varie responsabilità. Il giornale ricorda che sia nella missione americana a Madrid, sia al Pentagono c'è chi considera la Francia un paese imputabile...

Me Carthy attacca il commercio con l'est

CHICAGO, 22. - Il senatore Mac Carthy ha dichiarato a Chicago che non si presenterà alle elezioni presidenziali del 1956...

Contrastanti versioni sulla cifra dei morti nel disastro del Pakistan

KARACI, 22. - I dirigenti delle ferrovie pakistane hanno annunciato oggi che nel disastro ferroviario di ieri del rapido «Pakistan Mail» sono morte 60 persone...

L'Austria minacciata dalla piena dei fiumi

VIENNA, 22. - Il maltempo infausta in quasi tutte le province dell'Austria. In Tirolo piove ininterrottamente da ventiquattr'ore...

Armi atomiche americane nel mondo

WASHINGTON, 22. - È stato rivelato che il Comando dell'aviazione progettava di immagazzinare armi atomiche in varie località in tutto il mondo...

Il Guatemala rivendica l'Honduras britannico

C DEL GUATEMALA, 22. - In due proteste presentate al ministro britannico degli Esteri, il governo guatemalteco ha rivendicato nuovamente la sovranità dell'Honduras britannico...

Sciopero della fame dei detenuti a Trieste

TRIESTE, 22. - I detenuti delle carceri triestine hanno iniziato uno sciopero della fame in segno di protesta per la ritardata estensione alla zona A del provvedimento di amnistia ed indulto già applicato in Italia...

Il Danubio ha superato di due metri il livello normale - Allagamenti a Linz

Danubio è salito nelle ultime 24 ore fino a due metri sopra il normale. Allagamenti a Linz. Danubio è salito nelle ultime 24 ore fino a due metri sopra il normale...

Secondo un annuncio delle ferrovie, le vittime sarebbero 60, ma la stampa parla anche di 200 o addirittura 300

KARACI, 22. - I dirigenti delle ferrovie pakistane hanno annunciato oggi che nel disastro ferroviario di ieri del rapido «Pakistan Mail» sono morte 60 persone...

Me Carthy attacca il commercio con l'est

CHICAGO, 22. - Il senatore Mac Carthy ha dichiarato a Chicago che non si presenterà alle elezioni presidenziali del 1956...

L'Austria minacciata dalla piena dei fiumi

VIENNA, 22. - Il maltempo infausta in quasi tutte le province dell'Austria. In Tirolo piove ininterrottamente da ventiquattr'ore...

Armi atomiche americane nel mondo

WASHINGTON, 22. - È stato rivelato che il Comando dell'aviazione progettava di immagazzinare armi atomiche in varie località in tutto il mondo...

UN'INTERVISTA DI AJAY GHOSH, SEGRETARIO DEL PARTITO

Il giudizio del P.C. indiano sulla politica del Pandit Nehru

Vittoriose battaglie dei lavoratori e sconfitte elettorali del «partito del Congresso» - I dirigenti di Nuova Delhi incapaci di fronteggiare la situazione economica - Programma di lotta per un governo di unità democratica

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NUOVA DELHI, gennaio. In un'intervista concessa al settimanale New Age, al termine del 3° Congresso del Partito comunista indiano, che si è svolto in questi giorni a Madras, il compagno Ajay Ghosh, segretario generale del partito, indica il compito principale che il partito democratico indiano deve affrontare nella riunione dell'attuale governo...

Ajay Ghosh rileva che la politica dell'attuale governo continua ad essere diretta contro il popolo: ne fanno fede le misure repressive adottate in tutto il paese, i delitti antidemocratici che il governo impiega per mantenere al potere nello Stato di Travancore-Cochin, dove esso ha subito una sconfitta elettorale, ecc. Di qui l'importanza della lotta per un governo di unità democratica.

Il segretario del P.C. indiano ha parlato quindi delle principali decisioni uscite dal Congresso. Prestando particolare attenzione alle minacce contro la pace e la libertà dell'India rappresentate dai progetti di alleanza militare fra gli Stati Uniti e il Pakistan, il Congresso dei comunisti indiani ha fatto appello al popolo indiano per una potente campagna nazionale di protesta e per il rafforzamento dei legami di amicizia tra i popoli indiano e pakistano...

mi due anni, il Congresso dei comunisti indiani ha constatato come il governo abbia fatto completa bancarotta e si sia dimostrato incapace di far fronte ai compiti derivanti dalla situazione e di migliorare le condizioni di vita del popolo. L'opposizione al governo si estende ai più diversi settori dell'opinione pubblica, e serpeggia perfino



BOMBAY - Lavoratori in sciopero silano per le vie

tra le grandi potenze, nelle file del Partito del Congresso - Un detto ghosiano: «Il partito comunista indiano non si oppone alla pace, ma, al tempo stesso, si oppone alla distensione se questa significa la necessità di rinunciare a dati diritti».

Ed ecco alcune delle dottrine fondamentali del partito comunista indiano: «Il partito comunista indiano non si oppone alla pace, ma, al tempo stesso, si oppone alla distensione se questa significa la necessità di rinunciare a dati diritti».

INCHIESTA DEL PROF. GIULIO CORTINI DELL'ISTITUTO DI FISICA DELL'UNIVERSITÀ DI ROMA

L'ENERGIA ATOMICA

Da domani su L'UNITA'

Da domani su L'UNITA' una inchiesta del prof. Giulio Cortini dell'Istituto di fisica dell'Università di Roma. L'inchiesta si occuperà di problemi di fisica nucleare e di energia atomica.

Dichiarazioni di Eden

(Continuazione dalla I. pagina) tavia chiudere la strada ad accordi con l'Unione Sovietica. Ma è appunto tale duplice esigenza che induce il Foreign Office a ritenere che il mantenimento dello status quo in Germania sia la soluzione migliore...

Me Carthy attacca il commercio con l'est

CHICAGO, 22. - Il senatore Mac Carthy ha dichiarato a Chicago che non si presenterà alle elezioni presidenziali del 1956...

Contrastanti versioni sulla cifra dei morti nel disastro del Pakistan

KARACI, 22. - I dirigenti delle ferrovie pakistane hanno annunciato oggi che nel disastro ferroviario di ieri del rapido «Pakistan Mail» sono morte 60 persone...

L'Austria minacciata dalla piena dei fiumi

VIENNA, 22. - Il maltempo infausta in quasi tutte le province dell'Austria. In Tirolo piove ininterrottamente da ventiquattr'ore...

STABILIMENTI S. S. A. Via IV Novembre, 140